

## Un libro a schede spiega la Grande Guerra

Un libro per conoscere la Grande Guerra sotto ogni aspetto, che fornisce gli strumenti indispensabili per dedicarsi ad ogni altro studio sull'argomento. E' in libreria da qualche giorno "La Grande Guerra 1914-1918 - Percorso di studio a schede" (Nordpress Edizioni). Si tratta del primo saggio sul primo conflitto mondiale di Alessandro Gualtieri, un appassionato storico, assiduo ricercatore e studioso, residente a Milano, autore del sito internet [www.lagrandeguerra.net](http://www.lagrandeguerra.net) e Presidente del Centro Studi Informatico La Grande Guerra. Un'opera innovativa, soprattutto per la capacità dell'autore di ricostruire in modo esauriente e chiaro, grazie alle schede tematiche, la vicenda del conflitto. Il casus belli, la cronologia essenziale, i principali fronti e le più importanti battaglie, quindi i materiali, gli armamenti e le tecnologie, sono i pilastri a cui si avvolgono queste pagine, completate da alcu-

ne curiosità e da un glossario. A corredo, molte fotografie d'epoca, unitamente a scatti personali dell'autore.

Il libro si rivolge ad un pubblico variegato e non esclusivamente composto da esperti conoscitori della materia, pertanto l'autore rende ben comprensibile l'intera opera con un linguaggio ben levigato e scorrevole che unitamente alla bontà degli argomenti contribuisce a mantenere sempre alta l'attenzione del lettore.

La prefazione del volume è a cura del nostro collaboratore Giovanni Dalle Fusine, anche lui ricercatore, appassionato di storia del primo conflitto mondiale, già autore di "Quel che resta", libro sui recuperanti di residuati bellici, insieme al quale Gualtieri sta per dare alle stampe "Un Italiano per Sempre" (Nordpress Edizioni), ricostruzione storica di un diario inedito di un fante italiano della Grande Guerra.

Scrive Dalle Fusine: "90 anni sono passati da quella che in molti libri di testo è ricordata solo per essere stata l'unica vittoria italiana, 600 mila morti caduti all'ombra dello scudo sabauda, 10 milioni le perdite militari a livello mondiale. Dopo l'avvicinarsi di varie generazioni, scomparsi da tempo i Cavalieri di Vittorio Veneto unici protagonisti di quella prima guerra post-risorgimentale, oggi risulta importante riproporre le testimonianze

del nostro passato, fissando in maniera inequivocabile il significato dei termini, di luoghi e date in cui si svolsero gli eventi. "Per conoscere e non dimenticare" dice Gualtieri, che da valido storico non si sottrae al gravoso compito di diffondere. Supportato da una profonda conoscenza della materia, dalla ricchezza delle fonti, con quest'opera porta a compimento una esegesi globale di ciò che fu la guerra 1915 - '18. Cinque anni di ostilità che egli rivisita partendo da lontano, illustrando, cioè, come si legge la storia. E tutto viene tradotto e rivisto col "senno di poi", come è giusto che sia parlando di moderna archeologia; dati alla mano confronta le strategie dei vari generali Capello, Mambretti, Badoglio..., gli armamenti delle Nazioni, i luoghi teatro di aspri combattimenti, comparando la diaristica con quanto emerge dalle Relazioni Ufficiali".

Il libro "La Grande Guerra 1914-1918 - Percorso di studio a schede" verrà presentato a Cesuna sull'Altopiano di Asiago, il 16 agosto alle 21 (Cinema Palladio).

Stefania Longhini

